

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo TIRRENICA MOBILITÀ Soc. coop.

Mappatura processi/Attività sensibili

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 25 quinquiesdecies D Lg.s 231/2001)

Marketing e Commerciale

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Marketing e Commerciale	Verifica dei documenti relativi alle spese di sponsorizzazione	<p>Omessa verifica delle spese di sponsorizzazione, acquisendo documentazione atta a dimostrare l'effettività della prestazione e la corrispondenza fra l'importo fatturato e il corrispettivo pattuito con conseguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contabilizzazione di costi non inerenti • indeducibilità dei costi • indebita detrazione IVA 	<p>▪ Dichiarazione fraudolenta (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi costi fittizi a fronte di sovrapproduzione di servizi di sponsorizzazione senza alcuna soglia di rilevanza penale</p> <p>▪ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi elementi di costo fittizi, a fronte di sponsorizzazioni simulate, con superamento delle soglie di rilevanza penale</p> <p>▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nelle dichiarazioni annuali dei redditi (ovvero nella dichiarazione IVA) acquisti per sponsorizzazioni inesistenti in quanto non documentate, in caso di superamento delle soglie di rilevanza penale</p> <p><u>Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u></p>

Approvvigionamenti

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquiesdecies D. Lgs 231/2001)
Approvvigionamenti	Ricerca selezione e valutazione dei fornitori Gestione anagrafica fornitori	Selezione dei fornitori e inserimento in anagrafica in assenza di opportune verifiche (P. IVA, VIES, acquisizione di informazioni struttura della azienda ecc.) volte ad evitare il coinvolgimento in meccanismi frodati con conseguente: - Registrazione di fatture per operazioni inesistenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il Legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi costi relativi ad acquisti di beni o servizi a fronte di: - fatture emesse da soggetti diversi dagli effettivi fornitori - fatture emesse da soggetti privi della soggettività passiva IVA, in mancanza di verifica dell'esistenza, operatività e status di soggetto iva del fornitore inserito in anagrafica come "fornitore qualificato" sebbene trattasi di controparte fittizia (cd. Società "cartiere" che si interpongono tra l'acquirente e l'effettivo cedente del bene), con le quali risultano contabilizzate operazioni "soggettivamente" inesistenti, senza alcuna soglia di rilevanza penale ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 d. lgs. 74/2000) Legale rappresentante che stipula contratti di acquisto di beni o servizi simulati, al solo fine di poter registrare elementi passivi fittizi ed evadere le imposte sui redditi e IVA, con superamento delle soglie di rilevanza penale.
	Controllo esecuzione prestazioni e forniture e conformità alle pattuizioni contrattuali	Omessa verifica della effettività del servizio/bene acquistato con conseguente: - Registrazione di fatture per operazioni inesistenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il Legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi costi documentati da fatture per acquisti di beni o servizi fittizi in quanto beni non consegnati o prestazioni non effettuate.

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquiesdecies D. Lgs 231/2001)
Approvvigionamenti	Controllo regolare fatturazione della prestazione fornita in base al servizio reso /bene venduto e al corrispettivo pattuito	<p>Omessa verifica che il documento fiscale (fattura) sia conforme alla qualità/quantità della servizio/bene effettivamente acquistato e al corrispettivo pattuito con conseguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione di fatture per operazioni inesistenti - Dichiarazione infedele per errata fatturazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000) <p>Il Legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi costi per acquisti di beni o servizi documentati da fatture false per indicazione di valori maggiori a quelli effettivi (sovrapproduzione), senza alcuna soglia di rilevanza penale.</p>

Progettazione, Pianificazione e Gestione Servizi

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Progettazione, Pianificazione e Gestione Servizi	Gestione delle cessioni /dismissioni investimenti	Errata/omessa rilevazione della cessione dei beni con conseguente: - Presunzione di cessione o di acquisto DPR 441/97 - Dichiarazione infedele	<p>▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Qualora in sede di verifica fiscale venga rilevato che cespiti aziendali iscritti in contabilità non siano più fisicamente presenti in azienda, opera la presunzione di cessione ex art. 1, comma 2, DPR 441/1997, con contestazione di omessa fatturazione e, di dichiarazione infedele a carico del Legale rappresentante che abbia presentato la dichiarazione annuale l'Iva senza indicare tali cessioni, nel caso di superamento delle soglie di rilevanza penale</p> <p><u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u></p>
	Gestione delle cessioni /dismissioni magazzino	Errata/omessa rilevazione della cessione dei beni con conseguente: - presunzione di cessione o di acquisto DPR 441/97 - dichiarazione infedele	<p>▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Qualora in sede di verifica fiscale venga rilevato che beni di magazzino iscritti in contabilità nelle rimanenze non siano più fisicamente presenti in azienda, opera la presunzione di cessione ex art. 1, comma 2, DPR 441/1997, con contestazione di omessa fatturazione e dichiarazione infedele a carico del Legale rappresentante che abbia presentato la dichiarazione annuale l'Iva senza indicare tali cessioni, nel caso di superamento delle soglie di rilevanza penale</p> <p><u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u></p>

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Progettazione, Pianificazione e Gestione Servizi	Gestione dei contratti (ricavi maturati e pagamenti)	Errata /omessa gestione degli acconti con conseguente: - Errata/omessa fatturazione - Dichiarazione infedele	<p>▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della mancata emissione e/o registrazione di fattura di vendita per pagamenti ricevuti e con mancato assolvimento della relativa imposta, qualora vi sia il superamento delle soglie di rilevanza penale</p> <p><u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u></p>
	Gestione del denaro: <ul style="list-style-type: none"> • riscontro fisico/contabile • quadratura finale e registrazione contabile 	Errata gestione della cassa con emersione di saldi negativi, con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - Omessa rilevazione di componenti attivi - disonoscimento delle scritture contabili e rideterminazione del reddito su base induttiva 	<p>▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della mancata emissione e/o registrazione di fattura di vendita per pagamenti per cassa con mancato assolvimento della relativa imposta, qualora vi sia il superamento delle soglie di rilevanza penale</p> <p><u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u></p>

"Amministrazione e Finanza"

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Amministrazione e Finanza (ciclo attivo)	Controllo fatture attive	Errata fatturazione del servizio con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - emissione di fatture per operazioni inesistenti - sottofatturazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 d. lgs. 74/2000) Il Presidente che autorizza l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per consentire a terzi di evadere le imposte sui redditi ▪ Dichiarazione infedele (art. 4 d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della emissione di fatture attive per importi inferiori a quelli effettivi (sottofatturazione) con mancato assolvimento della relativa imposta, qualora vi sia il superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u>
	Verifica rilevazione contabile delle fatture attive	Omessa rilevazione di fatture attive o documenti relativi a elementi attivi, ovvero per un importo inferiore rispetto all'ammontare effettivo, per poi indicare nelle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo, con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - omessa rilevazione di componenti attivi - dichiarazione infedele o fraudolenta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4 d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della mancata registrazione di fatture attive o registrazione per importi inferiori a quelli effettivi con mancato assolvimento della relativa imposta, qualora vi sia il superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u>

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Amministrazione e Finanza (ciclo attivo)	Controllo emissione e registrazione note di debito/credito	Mancata o tardiva emissione note di debito in violazione dei termini di legge con conseguente: - omessa rilevazione di componenti attivi - dichiarazione infedele	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4 d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della mancata emissione di note di variazione Iva in aumento o emissione/registrazione per importi inferiori a quelli effettivi, determinando un'iva a debito inferiore al dovuto, nel caso di superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u>
	Controllo incassi, verifica ritardi e rilevazione di interessi moratori	Errata rilevazione di interessi moratori, con conseguente: -violazione art. 109 comma 7 Tuir - violazione principio competenza - dichiarazione dei redditi infedele	Fattispecie non rilevante ai fini D. Lgs 231

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Amministrazione e Finanza (ciclo passivo)	Controllo contenuto fatture di acquisto prima della registrazione contabile	Omessa verifica dell'inerenza e della effettività del servizio/bene acquisitato con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - contabilizzazione di costi non inerenti o non effettivi e conseguente indeducibilità - indebita detrazione dell'IVA 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi costi fittizi per consulenze a fronte di fatture ricevute per importi maggiori di quelli effettivi (sovrapproduzione), senza alcuna soglia di rilevanza penale ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici(art. 3 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi elementi di costo fittizi, relativi ad una compravendita di beni simulata, in caso di superamento delle soglie di rilevanza penale
	Controllo ricezione e registrazione note di debito/credito	Mancata ricezione e registrazione note di credito o registrazione oltre l'anno o in violazione dei termini contrattuali con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - Contabilizzazione costi non inerenti - Indebita detrazione IVA - violazione art. 26 DPR 633/72 - dichiarazione infedele 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni passive inesistenti, a seguito della mancata registrazione nei termini di legge (ex art. 26 DPR 633/72) di nota di credito a riduzione di fattura di acquisto precedentemente registrata con conseguente indebita detrazione dell'IVA, nel caso di superamento delle soglie di rilevanza penale <p><u>Il reato rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u></p>

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
<p>Amministrazione e Finanza (ciclo passivo)</p>	<p>Controlli anagrafica fornitori</p>	<p>Errori nella identificazione del fornitore con conseguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione di fatture da soggetto diverso dal prestatore del servizio - Registrazione fatture da soggetto Iva inesistente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il Legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi costi relativi ad acquisti di beni o servizi a fronte di: <ul style="list-style-type: none"> - fatture emesse da soggetti diversi dagli effettivi fornitori - fatture emesse da soggetti privi della soggettività passiva IVA, in mancanza di verifica dell'esistenza, operatività e status di soggetto iva del fornitore inserito in anagrafica come "fornitore qualificato" sebbene trattasi di controparte fittizia (cd. Società "cartiere" che si interpongono tra l'acquirente e l'effettivo cedente del bene), con le quali risultano contabilizzate operazioni "soggettivamente" inesistenti, senza alcuna soglia di rilevanza penale ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 d. lgs. 74/2000) Legale rappresentante che stipula contratti di acquisto di beni o servizi simulati, al solo fine di poter registrare elementi passivi fittizi ed evadere le imposte sui redditi e IVA, con superamento delle soglie di rilevanza penale.

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Amministrazione e Finanza (gestione contabile)	Gestione contabile della cassa	Errata gestione contabile della cassa con emersione di saldi di cassa negativi, con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - omessa rilevazione di componenti attivi - disconoscimento delle scritture contabili e rideterminazione del reddito su base induttiva - dichiarazione infedele 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della mancata emissione e/o registrazione di fattura di vendita e pagamenti ricevuti per cassa, con mancato assolvimento della relativa imposta, qualora vi sia il superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato di Dichiarazione infedele rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro</u>
	Gestione contabile dei conti correnti bancari	Errata/omessa rilevazione delle risultanze e degli estratti dei conti correnti bancari con conseguente <ul style="list-style-type: none"> - omessa rilevazione di componenti attivi - disconoscimento delle scritture contabili e rideterminazione del reddito su base induttiva - dichiarazione infedele 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il Legale Rappresentante che non indica nella dichiarazione annuale IVA operazioni attive, a seguito della mancata emissione e/o registrazione di fattura di vendita per pagamenti transitati sui conti correnti della società, con mancato assolvimento della relativa imposta, qualora vi sia il superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato in esame rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u>
	Gestione contabile degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti /perdite su crediti	Errata rilevazione degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti /perdite su crediti con conseguente Dichiarazione dei redditi infedele	Fattispecie non rilevante ai fini D. Lgs 231
	Gestione dei piani di ammortamento delle immobilizzazioni	Errata/omessa individuazione della natura dei beni acquistati con errata applicazione della procedura di ammortamento, con conseguente Dichiarazione dei redditi infedele	Fattispecie non rilevante ai fini D. Lgs 231

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquiesdecies D. Lgs 231/2001)
Amministrazione e Finanza (gestione fiscale)	Determinazione dell'imponibile fiscale (Ires Irap e IVA)	Errata determinazione dell'imponibile fiscale, con conseguente dichiarazione infedele	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che presenta una dichiarazione Iva in cui nella determinazione delle operazioni imponibili indica elementi attivi effettivi per un ammontare inferiore a quello effettivo con superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato in esame rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro</u>
	Predisposizione dei modelli delle dichiarazioni fiscali (imposte dirette e IVA)	Errata compilazione dei modelli di dichiarazione, con conseguente dichiarazione infedele	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione infedele (art. 4, d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che presenta una dichiarazione Iva in cui state riportate operazioni imponibili per un valore inferiore a quello risultante dal riepilogo Iva annuale indicando elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo con superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato in esame rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro</u>
	Presentazione (invio telematico) delle dichiarazioni fiscali (imposte dirette e IVA)	Omessa/ritardata presentazione di dichiarazioni fiscali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Omessa Dichiarazione (art. 5, d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che presenta la dichiarazione annuale IVA, da cui emerge un'imposta a debito superiore alla soglia di rilevanza penale, oltre 90 giorni dal termine. ▪ <u>Il delitto di Omessa dichiarazione rileva ai fini della responsabilità ex D. Lgs 231/2001 solo se commesso in campo IVA nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.</u>

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Amministrazione e Finanza (gestione fiscale)	Compilazione e presentazione (invio telematico) modelli F24 con crediti in compensazione	Presentazione dei modelli F24 con indicazione di crediti in compensazione inesistenti o non spettanti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indebita compensazione (art. 10 quarter d. lgs. 74/2000) Il Presidente che autorizza la presentazione telematica di un modello F24 per il versamento di imposte per importi superiori alla soglia mediante compensazione di un credito IVA non risultante da una dichiarazione presentata. <u>Il delitto rileva ai fini della responsabilità ex D. Lgs 231/2001 solo se commesso nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni.</u>
Amministrazione e Finanza (Conservazione scritture e libri contabili)	Conservazione delle fatture o altri documenti contabili e fiscali e/o delle scritture contabili ed esibizione in sede di controllo/ verifica fiscale	Occultamento delle fatture o altri documenti contabili e fiscali e/o delle scritture contabili, così da non consentire la ricostruzione dei redditi e del complessivo volume d'affari della società in sede di controllo/ verifica fiscale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 d. lgs. 74/2000) Responsabile amministrativo occulta o distrugge fatture o documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi ed evadere le imposte.
	Conservazione dei libri contabili ed esibizione in sede di controllo/ verifica fiscale	Occultamento delle scritture contabili, così da non consentire la ricostruzione dei redditi e del complessivo volume d'affari della società in sede di controllo/ verifica fiscale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 d. lgs. 74/2000) Responsabile amministrativo occulta o distrugge scritture contabili quali Libro Giornale, Libro inventari, Schede contabili Registro cespiti ammortizzabili e Registri IVA, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi ed evadere le imposte.

“Affari Legali e Societari e Contenzioso”

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Affari Legali e Societari e Contenzioso	Conservazione dei libri sociali ed esibizione in sede di controllo/ verifica fiscale	Distruzione o occultamento di libri sociali, così da non consentire la ricostruzione dei redditi e del complessivo volume d'affari della società in sede di controllo/ verifica fiscale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 d. lgs. 74/2000) Responsabile Ufficio legale che occulta o distrugge Libri sociali quali Libro dei verbali dell'Assemblea, Libro dei verbali del Cda, Libro soci, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi ed evadere le imposte
	Verifica valide ragioni economiche delle operazioni straordinarie (scissione, cessione o affitto di azienda, trasferimento delle quote societarie a società fiduciarie ecc).	Operazioni straordinarie (scissione, cessione o affitto di azienda, trasferimento delle quote societarie a società fiduciarie ecc) poste in essere senza valide ragioni economico/aziendali, a seguito in pendenza di accertamento fiscale, al fine di ostacolare la procedura di riscossione coattiva delle imposte.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11 d. lgs. 74/2000) Legale rappresentante/ Cda che, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi, autorizza operazioni di dismissione di beni aziendali al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva.
	Verifica operazioni societarie o negozi giuridici con terzi	Compimento, in accordo con terzi di operazioni societarie o negozi giuridici simulati oggettivamente, indicando, dunque, nella dichiarazione annuale elementi passivi fittizi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici(art. 3 d. lgs. 74/2000)) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi e IVA elementi di costo fittizi, a fronte di un compravendita di beni simulata, con superamento delle soglie di rilevanza penale ▪ Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11 d. lgs. 74/2000) Legale rappresentante/ Cda che, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi per importi superiori alle soglie penali, autorizza l'alienazione simulata alcuni beni aziendali al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Affari Legali e Societari e Contenzioso	Controllo effettività delle prestazioni a base di accordi transattivi.	Nell'ambito di un accordo transattivo con altra società, al fine di ottenere concessioni vantaggiose per la società, viene rappresentata l'avvenuta esecuzione di prestazioni in realtà inesistenti, in ordine alle quali viene emessa fattura, che verrà utilizzata dalla controparte in dichiarazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 d. lgs. 74/2000) Legale rappresentante che autorizza l'emissione di fatture per operazioni inesistenti nell'ambito di accordi transattivi per consentire a terzi di evadere le imposte sui redditi
	Verifica valide ragioni economiche di liberalità e atti di donazione a favore di terzi	Attribuzione, senza che via sia alcuna ragione economica, mediante un atto di donazione, assets aziendali ad altri soggetti, sia pur collegati, in modo da sottrarli fraudolentemente alla garanzia patrimoniale a favore dell'Erario	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11 d. lgs. 74/2000) Legale rappresentante/ Cda che, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi per importi superiori alle soglie penali, autorizza atti di donazione o liberalità a favore di terzi tali da ridurre il patrimonio aziendale al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva da parte del Fisco

“Gestione delle Risorse Umane”

Processo a rischio	Attività sensibile	Rischio fiscale	Tipologie di reato fiscale applicabile (art. 25-quinquies decies D. Lgs 231/2001)
Gestione delle Risorse Umane	Verifica formale e sostanziale delle note spese relative alle trasferte e ai rimborsi di dipendenti e collaboratori	Omessa o errata verifica delle note spese relative alle trasferte con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - contabilizzazione e deduzione fiscale di spese chieste a rimborso realmente non sostenute in tutto o in parte (nota spesa gonfiata) e/o non inerenti (spese non rimborsabili) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi e deduce fiscalmente spese rimborsate a dipendenti in tutto o in parte non sostenute, senza alcuna soglia di rilevanza penale
	Controllo delle effettività e inerenza delle spese di rappresentanza	Omessa controllo delle effettività e inerenza delle spese di rappresentanza con conseguente: <ul style="list-style-type: none"> - contabilizzazione di spese non inerenti - indebita detrazione di Iva afferente beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi e deduce fiscalmente spese di rappresentanza in tutto o in parte non sostenute senza alcuna soglia di rilevanza penale ▪ Dichiarazione infedele (art. 4 d. lgs. 74/2000) Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi e IVA spese di rappresentanza non rispondenti ai requisiti di congruità ed inerenza in caso di superamento delle soglie di rilevanza penale <u>NB: Il reato in esame rileva ai fini D.Ls 231 2001 solo se commesso in ambito IVA nell’ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l’imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro .</u>
		Omessa verifica dei costi sostenuti per	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri

	<p>Verifica degli omaggi a dipendenti o consulenti esterni</p>	<p>omaggi a dipendenti o consulenti esterni, in realtà fatturati per un importo superiore rispetto a quello effettivo con conseguente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ indicazione nella dichiarazione annuale elementi passivi fittizi 	<p>documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. 74/2000)</p> <p>Il legale rappresentante che indica nella dichiarazione dei redditi e deduce fiscalmente omaggi in tutto o in parte non sostenuti ovvero destinati a soggetti diversi da quelli indicati, senza alcuna soglia di rilevanza penale</p>
--	--	--	--